

Idea-progetto n. 5 - Ambito tematico: servizi

“**Consorzio**” di imprese culturali e creative, in grado di presentarsi come soggetto strutturato con il mercato, con altre imprese, ecc. La proposta nasce dalle seguenti esigenze:

- superare le difficoltà che le imprese culturali affrontano nel proporsi singolarmente sul mercato
- creare legami con il mondo industriale e col mondo corporativo
- testimoniare e sperimentare le diverse modalità di sponsorizzazione possibile e di rapporti tra la cultura e le aziende
- creare eventi che incoraggino tale rapporto
- funzionare da organo di "garanzia" e appoggio per le imprese culturali e agevolare il rapporto tra queste e il mercato.

SCelta DA: SQUADRA GIALLA

Il cuore dell'idea: stabilire un'**Agenzia Cooperativa** che faccia da collettore delle potenzialità creative e culturali regionali e che funzioni come incubatrice per imprese virtuali. Potrebbe essere un punto di incontro tra domanda e offerta di prodotti e servizi di imprese culturali/creative.

Obiettivi

1. Costruire la "cultura del network"- cooperazione e apprendimento tra diversi settori creativi
2. Creare un circolo virtuoso collegando attività tradizionali, industrie culturali e industrie innovative, aprire nuovi sbocchi sul mercato e nuove opportunità di servizi e business
3. Aggregare il frammentato settore delle imprese creative e collegarlo al mercato
 - 3.1. Analisi di mercato
 - 3.2. Organizzare incontri
 - 3.3. Costruire e motivare un team
 - 3.4. Fornire servizi di supporto all'attività
 - 3.5. Promozione

Attività

Per conseguire gli obiettivi attesi, sono state definite le seguenti attività:

FASE 1-SVILUPPO PARTECIPATIVO

- Mettere insieme diversi gruppi di lavoro in settori rilevanti, inclusi quelli creativi, manifatturieri, delle piccole e medie industrie, dell'high tech, associazioni imprenditoriali locali, autorità locali e media
- Ogni gruppo di lavoro sviluppa un piano operativo che rappresenti i loro interessi e bisogni
- Instaurare un processo di concertazione per integrare le diverse posizioni in un protocollo d'intesa

FASE II - TEST PILOTA

- Provare le attività base per 3 mesi (il database, organizzazione eventi, analisi di mercato..)
- Avviare un'impresa virtuale per risolvere casi reali per cui sia già stato stanziato un budget dal Comune
- Valutazione e riformulazione dello statuto di entità legale

FASE III - LANCIO

Questo progetto è importante per Modena perchè:

- può avere un impatto forte su tutta l'economia e il sistema sociale
- previene l'isolazionismo e il parassitismo delle imprese culturali rispetto ai fondi elargiti dagli enti pubblici
- genera nuovi posti di lavoro, nuove imprese e opportunità di business
- rafforza e aggiorna l'identità di Modena
- promuove il fare network e l'internazionalizzazione

Partnership

Per costruire la nostra agenzia/associazione abbiamo bisogno di:

- 1 esperto di public relation
- Avvocati
- Esperti di marketing

- Esperti socio-economici
- Produttori
- Project Managers
- Contabili
- Commercialisti
- Tecnici
- Artigiani

Altre iniziative/attività simili già presenti nell'area:

A Modena c'è un gruppo che ha un forte appoggio politico e la soluzione sarebbe non porsi in contrapposizione con questo gruppo.

Quali alleati?

Il Comune di Modena potrebbe fornire attraverso il progetto pilota di CITIES all'agenzia l'appalto per la costruzione di un'impresa virtuale collegata al progetto DAST

Piano Finanziario

L'AGENZIA dovrebbe lavorare non come un'istituzione privata, come già stanno facendo altre agenzie operanti nell'area. Dovrebbe essere un'organizzazione no-profit con finalità pubbliche condivise. Dovrebbe lavorare in collegamento con le altre entità pubbliche locali e avere solide basi etiche condivise con il gruppo di lavoratori associati

Spese:

Il presente piano finanziario si riferisce a una fase pilota del progetto, così come descritta nel documento progettuale dell'idea centrale e delle partnership

Abbiamo scelto di lavorare sulle basi di un progetto già esistente (DAST) che dovrà essere per certo sviluppato dal Comune nei prossimi anni. Infatti il Comune dovrà pensare prima o poi a un modello organizzativo per gestire il progetto DUST.

Spazio e tecnologie:

Durante la fase pilota il quartiere base dell'agenzia potrebbe essere all'interno dell'edificio del DUST, affinché non ci siano spese per l'affitto.

6.000,00 euro

Personale:

Le persone che lavorano al progetto farebbero parte di una cooperativa e l'agenzia sarebbe portata avanti da una turnazione di compiti e ruoli a seconda del progetto e delle necessità.

Per la fase pilota sul DAST si prevedono 50.000 euro.

Per la gestione amministrativa: 10.000

Per la promozione e il marketing: 35.000

Totale: 101.000 euro

Entrate:

Dal progetto CITIES: 30.000,00 euro

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 25.000,00 euro

Comune di Modena : 6.000,00 euro dai servizi d'affitto e utilizzo tecnologie e 20.000,00 euro dai servizi di promozione (disegni grafici, pubblicità)

Camera di Commercio: 10.000,00 euro per servizi di promozione (lavori grafici, pubblicità)

Confindustria: 5.000,00 euro in servizi di promozione (scambio di informazioni, contatti..)

Nostre stesse risorse (agenzia di staff): 5.000,00 euro